

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società o impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Ajulock

Codice commerciale: Ajulock

UFI: R600-W0NV-700R-487H

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Sigillante

Aree di utilizzo: usi industriali [SU3], usi di consumo [SU21], usi professionali [SU22]

Categorie di prodotti: adesivi, sigillanti

Usi non raccomandati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3 Dati del fornitore della scheda di sicurezza

Auto Juntas S.A.U

Parque Empresarial Ajusa, CM 332, Km: 2,2

02006 Albacete | Spagna | +34 967 216 612

ajusa@ajusa.es | www.ajusa.online

1.4 Numero di emergenza

Servizio di Informazione Tossicologica (Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienze Forensi)

Telefono: +34 915620420

Disponibilità: 24h / 365 giorni

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo: GHS07

Classe e categoria di pericolo: Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2

Codici delle indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, in caso di contatto con gli occhi, causa un'irritazione significativa che può durare più di 24 ore; in caso di contatto con la pelle, provoca un'inflammation considerevole con eritema, desquamazione o edema.

Il prodotto, in caso di contatto con la pelle, può causare sensibilizzazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento N° 1272/2008 [CLP]

Codici dei pittogrammi e avvertenze: GHS07 - Attenzione

Codici delle indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici delle indicazioni di pericolo supplementari: Non applicabile

Consigli di prudenza:

Carattere generale:

P101 - In caso di necessità di consultare un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P280 - Indossare guanti/indumenti/protezione per occhi/viso.

Risposta:

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con abbondante acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se presenti e se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Smaltimento:

P501 - Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali, regionali e nazionali.

Contiene:

2-idrossietil metacrilato 98%

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB in conformità con il Regolamento (CE) n° 1907/2006, Allegato XIII.

Nessuna informazione disponibile su altri pericoli.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non rilevante.

3.2 Miscele

Vedere il paragrafo 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-idrossietil metacrilato 98%	> 20 ≤ 30%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	—	868-77-9	212-782-2	01-2119490169-29-0000
Idroperossido di cumene	> 0,1 ≤ 1%	Flam. Liq. 3, H226; Org. Perox. E, H242; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 3, H331; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 2, H411	617-002-00-8	80-15-9	201-254-7	—

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Allontanare immediatamente il paziente dall'area contaminata e portarlo in un luogo ben ventilato. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente e sapone eventuali aree del corpo che potrebbero essere entrate in contatto con il prodotto, anche in caso di solo sospetto.

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua.

Contatto con gli occhi (prodotto puro):

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, mantenendo le palpebre aperte, per almeno 10 minuti; successivamente proteggere gli occhi con una garza sterile asciutta. Consultare immediatamente un medico.

Non utilizzare colliri o pomate oftalmiche senza il parere di un medico oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca, non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali

In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.

Se persiste l'irritazione oculare: consultare un medico.

Se è necessario un parere medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi consigliati per l'estinzione: nebulizzazione d'acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche, in base ai materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: getti d'acqua. Utilizzare i getti d'acqua solo per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

5.2 Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per il personale antincendio

Utilizzare protezione respiratoria.

Indossare casco di sicurezza e indumenti protettivi completi.

La nebulizzazione d'acqua può essere utilizzata per proteggere le persone coinvolte nelle operazioni di spegnimento.

È consigliato l'uso di dispositivi di autoprotezione, specialmente se si opera in ambienti chiusi o poco ventilati e in ogni caso se si utilizzano estintori alogenati (fluobrene, solkane 123, naf, ecc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

6.1.1 Per il personale non addetto alle emergenze:

Allontanarsi dall'area interessata dalla fuoriuscita.

Non fumare.

Indossare maschera, guanti e indumenti protettivi.

6.1.2 Per il personale di emergenza:

Indossare maschera, guanti e indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di accensione. Non fumare.

Garantire un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo e, se necessario, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto si riversa in un corso d'acqua, nelle acque reflue o se contamina il suolo o la vegetazione, informare le autorità competenti.

Smaltire i residui nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere rapidamente il prodotto.

Indossare maschera e indumenti protettivi.

Recuperare il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per lo smaltimento.

Assorbirlo con materiale inerte, se necessario.

Evitare che penetri nelle fognature.

6.3.2 Per la pulizia:

Dopo la raccolta, lavare l'area interessata e i materiali con acqua.

6.3.3 Informazioni aggiuntive:

Nessuna informazione particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti/occhiali/maschera di protezione.

Non mangiare né bere durante il lavoro.

Gli indumenti contaminati non devono essere rimossi dal luogo di lavoro.

Vedere anche la sezione 8.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale ben chiuso.

Non conservare in recipienti aperti o senza etichetta.

Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando cadute o urti.

Conservare in un luogo fresco, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta.

7.3 Usi specifici finali

Usi del consumatore: maneggiare con cautela. Conservare in un luogo ventilato e lontano da fonti di calore.

Usi industriali: maneggiare con cautela. Conservare in un'area ben ventilata e protetta dalle fonti di calore.

Usi professionali: maneggiare con cautela. Conservare in un luogo ventilato e lontano da fonti di calore. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

In relazione alle sostanze contenute in:

Acido acrilico:

TLV: 2 ppm come TWA (pelle) A4 (non classificabile come cancerogeno per gli esseri umani); (ACGIH 2005).

MAK: 10 ppm 30 mg/m³ Categoria di limitazione massima: I(1); Gruppo di rischio in gravidanza: C; (DFG 2005).

- Sostanza: 2-idrossietilmetacrilato 98%

DNEL

Effetti sistemici Lavoratori a lungo termine Inalazione = 4,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lavoratori cutanei a lungo termine = 1,3 (mg/kg bw/giorno)

PNEC

Acqua dolce = 0,482 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,79 (mg/kg/sedimento)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,476 (mg/kg di suolo)

- Sostanza: acido acrilico

DNEL

Effetti locali Lavoratori a lungo termine Inalazione = 30

Effetti locali A lungo termine Lavoratori cutanei = 1 (mg/kg bw/giorno)

Effetti locali A lungo termine Consumatori cutanei = 1 (mg/kg bw/giorno)

Effetti locali Consumatori a lungo termine Inalazione = 3,6 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,003 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,0236 (mg/kg/sedimento)

Acqua di mare = 0,0003 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,00236 (mg/kg/sedimento)

Emissioni intermittenti = 0,0013 (mg/l)

STP = 0,9 (mg/l)

Suolo = 1 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: idroperossido di cumene

DNEL

Effetti sistemici Lavoratori a lungo termine Inalazione = 6 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,0031 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,023 (mg/kg/sedimento)

Acqua di mare = 0,00031 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0023 (mg/kg/sedimento)

Emissioni intermittenti = 0,031 (mg/l)

STP = 0,35 (mg/l)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati:

Usi del consumatore: Non sono previsti controlli specifici.

Usi industriali: Non sono previsti controlli specifici.

Usi professionali: Non sono previsti controlli specifici.

Misure di protezione personale:

a) Protezione per gli occhi / il viso

Durante la manipolazione del prodotto puro, utilizzare occhiali di sicurezza (occhiali con schermo di protezione) (EN 166).

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti in gomma butilica (0,3 mm), tempo di permeazione ca. 480 min (EN 374).

Altri dispositivi: Durante la manipolazione del prodotto puro, indossare indumenti protettivi per coprire completamente la pelle.

c) Protezione respiratoria

Non richiesta per un uso normale.

d) Rischi termici

Non noti.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare secondo le buone pratiche di lavoro, evitando la dispersione del prodotto nell'ambiente.



SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	-
Colore	Liquido blu	-
Odore	Caratteristico	-
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	-
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	-
Infiammabilità (solido, gas)	Non infiammabile	-
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Irrilevante	-
Esplosività	Non infiammabile	ASTM D92
Punto di infiammabilità	> 100 °C	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
pH	Irrilevante	
Viscosità	2.000 – 4.000 mPa.s Tissotropico	
Solubilità	Solventi organici	
Solubilità in acqua	Insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Irrilevante	
Densità relativa	1,06 g/ml	
Densità di vapore	> 1 (20 °C)	
Caratteristiche delle particelle	Indeterminato	
Pressione di vapore	Indeterminato	
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2 Informazioni aggiuntive

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun rischio di reattività.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa quando conservato e manipolato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti, forti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) orale = 25.710,1 mg/kg

ATE(mix) dermico = 64.327,5 mg/kg

ATE(mix) inalazione = 215,3 mg/l/4 h

(a) Tossicità acuta:

Idroperossido di cumene: La sostanza è corrosiva per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie. Corrosiva se ingerita. L'inalazione di questa sostanza può causare edema polmonare (vedi Note). Gli effetti possono essere ritardati. È indicata l'osservazione medica.

RISCHI ACUTI / SINTOMI:

INALAZIONE: Mal di gola. Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro sibilante. I sintomi possono essere ritardati (vedi Note).

PELLE: Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee.

OCCHI: Arrossamento. Dolore. Ustioni profonde e gravi.

INGESTIONE: Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

(b) Corrosione / irritazione cutanea: Il prodotto, se a contatto con la pelle, causa un'inflammatione evidente con eritema o edema.

(c) Lesioni oculari gravi / irritazione: Il prodotto, se a contatto con gli occhi, causa un'irritazione significativa che può durare più di 24 ore.

2-Idrossietilmetacrilato 98%:

Lesione oculare grave / irritazione oculare su coniglio, test Draize (analisi propria), irritante.

Irritante oculare Categoria 2B (UN-GHS).

(d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto può provocare sensibilizzazione cutanea se a contatto con la pelle.

2-Idrossietilmetacrilato 98%:

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea nei porcellini d'India, test GPMT - Sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1B (UN-GHS).

(e) Mutagenicità delle cellule germinali: Non soddisfa i criteri di classificazione sulla base dei dati disponibili.

(f) Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, non soddisfa i criteri di classificazione.

(g) Tossicità per la riproduzione: Non soddisfa i criteri di classificazione sulla base dei dati disponibili.

(h) Tossicità specifica per organo bersaglio per esposizione singola (STOT): Sulla base dei dati disponibili, non soddisfa i criteri di classificazione.

(i) Tossicità specifica per organo bersaglio per esposizione ripetuta (STOT):

2-Idrossietilmetacrilato 98%: Tossicità per somministrazione ripetuta su ratto, via orale, 7 giorni, OCSE 422 - NOAEL - 100 mg/kg.

Idroperossido di cumene:

Specie: Ratto

NOAEL: 0,031 mg/l

Applicazione: Inalazione (polvere/nebbia/fumi) / Tempo di esposizione: 90 giorni.

(j) Rischio di aspirazione: Sulla base dei dati disponibili, non soddisfa i criteri di classificazione.

AJULOCK

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo): 65.789

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo): 144.736

CL50 Inalazione (ratto) (mg/l/4h, vapore/polvere/aerosol/fumo) o gas (ppmv/4h): 394,7

Relativamente alle sostanze contenute:

2-Idrossietilmetacrilato 98%:

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione: La sostanza viene metabolizzata rapidamente.

Informazioni generali:

Evitare il contatto del prodotto con occhi e pelle e l'inalazione dei vapori.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo): 5.000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo): 5.000

Acido acrilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo): 1.000

Idroperossido di cumene:

Vie di esposizione: La sostanza può essere assorbita attraverso inalazione, pelle e ingestione.

Pericoli di inalazione: Non è possibile determinare la velocità di evaporazione a 20 °C che porta a una contaminazione dannosa nell'aria.

Nota:

I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e possono peggiorare con l'attività fisica. Per questo motivo, il riposo e l'osservazione medica sono essenziali. È necessaria la somministrazione immediata di una terapia inalatoria adeguata da parte di un medico o personale autorizzato.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo): 382

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo): 1.100

LC50 Inalazione (ratto) (mg/l/4h, vapore/polvere/aerosol/fumo) o gas (ppmv/4h): 2,01

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di alterazione endocrina: Nessun dato disponibile.

Altri dati: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Relativamente alle sostanze contenute: acido acrilico

CL50 *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): 27 mg/l; 96 h (Linee guida OCSE 203)

Tossicità per *Daphnia* e altri invertebrati acquatici:

EC5 *E. sulcatum*: 20 mg/l; 72 h (concentrazione limite tossica) (Lett.)

CE50 *Daphnia magna* (pulce d'acqua): 47 mg/l; 48 h (IUCLID)

Tossicità per le alghe (OCSE TG 201):

IC50 *Desmodesmus subspicatus* (alghe verdi): 0,13 mg/l; 72 h (IUCLID)

Tossicità per i batteri:

EC5 *Pseudomonas putida*: 41 mg/l; 16 h (concentrazione limite tossica) (IUCLID)

Fango attivato CE20: 900 mg/l; 30 min (ISO 8192) (IUCLID)

NOEC (mg/l) = 0,2

Si raccomanda l'uso secondo le buone pratiche di lavoro, evitando la dispersione del prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT (Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche) o vPvB (molto Persistenti e molto Bioaccumulabili) ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006, Allegato XIII.

12.6 Proprietà di alterazione endocrina

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono stati osservati effetti avversi.

SEZIONE 13. Considerazioni relative allo smaltimento

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui del prodotto devono essere smaltiti presso aziende autorizzate secondo le normative in vigore. Recuperare se possibile. Inviare a impianti autorizzati per lo smaltimento o l'incenerimento in condizioni controllate. Operare in conformità con le disposizioni locali e nazionali vigenti.

SEZIONE 14. Informazioni relative al trasporto

14.1 Numero ONU

Non rientra nell'ambito di applicazione delle normative relative al trasporto di merci pericolose: su strada (ADR), su rotaia (RID), per via aerea (ICAO/IATA), via mare (IMDG).

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto delle Nazioni Unite

Nessuna

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

Nessuna

14.4 Gruppo di imballaggio

Nessuno

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6 Precauzioni particolari per gli utenti

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II della Convenzione Marpol 73/78 e del Codice IBC

Non previsto il trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Regolamenti e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifici per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione occupazionale).

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della Direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento (UE) n. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP13 - Sensibilizzante

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3:

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H226 = Liquidi e vapori infiammabili.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo a contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H242 = Pericolo di incendio in caso di riscaldamento.

H331 = Tossico se inalato.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione basata sui dati di tutti i componenti della miscela.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e versioni successive
Regolamento (CE) n. 758/2013 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) n. 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009
Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011
Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione del 10 luglio 2012
Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione dell'8 maggio 2013
Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013
Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione del 7 agosto 2013
Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione del 2 ottobre 2013
Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione del 5 giugno 2014
Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione del 23 marzo 2015
Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione del 5 dicembre 2014
Regolamento (CE) del Parlamento Europeo n. 528/2012 e versioni successive
Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e aggiornamenti successivi
Merck Index
Gestione della sicurezza chimica
NIOSH - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
INRS - Documentazione di riferimento
Patty - Igiene industriale e tossicologia
N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali - 7ª Edizione, 1989

Nota per l'utente

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima revisione.

L'utente deve verificare l'idoneità e la completezza delle informazioni in relazione all'uso specifico del prodotto.

Non devono essere interpretate come una garanzia di proprietà specifiche del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non è sotto il nostro controllo diretto, è responsabilità dell'utente osservare le normative in materia di igiene e sicurezza.

Non si assume alcuna responsabilità per un uso improprio.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le versioni precedenti.